

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

Aree concesse in diritto di superficie

Tra la categoria di entrata ad oggetto: "alienazioni beni patrimoniali" è previsto l'importo di euro 100.000,00 derivante dalla concessione di aree cimiteriali destinate alla costruzione di tombe di famiglia.

Relazione tra i proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti

Proventi per permessi da costruire

L'art. 136, comma 2, lett. c) del DPR. 6.6.2001, n. 380 ha disposto l'abrogazione, a partire dal 30.6.2003 (come previsto dall'art. 2 del D.L. 122/2002 convertito nella legge 185/2002), dell'art. 12 della legge 10/1977 che prevedeva il vincolo di destinazione degli oneri di urbanizzazione e l'obbligo del loro deposito in conto corrente vincolato.

La cessazione del vincolo di destinazione non modifica invece l'allocatione nel bilancio delle entrate derivanti dai contributi di costruzione. Infatti, le predette entrate, riscosse senza vincoli di destinazione, sono iscritte, ai sensi del D. P. R. n. 194/1996, nel titolo IV (Entrate derivanti da alienazione e ammortamento di beni patrimoniali, da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti) categoria 5 dell'Entrata, secondo le indicazioni del Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici (Siope) istituito dall'articolo 28 della legge n. 289/2002

Il comma 41, art. 2 del Decreto Milleproroghe proroga fino al 2012 la possibilità per i comuni di utilizzare i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, per una quota non superiore al 50% per il finanziamento di spese correnti e per una quota non superiore ad un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

Restano, ovviamente, in vigore le leggi regionali che vincolano in tutto o in parte la destinazione dei proventi in argomento.

L'importo stanziato relativo all'entrata di cui all'oggetto deriva sia dal rilascio di permessi da costruire a seguito di Piani Attuativi, di cui alcuni sono già stati adottati dal Consiglio Comunale ed altri in previsione, sia dal rilascio di permessi semplici

Per l'anno 2011 si prevede uno stanziamento pari ad euro 10.518.000,00.= di cui il 25,67% destinati al finanziamento di spese correnti (euro 2.700.000,00).

Opere di urbanizzazione a scomputo nel triennio e finanziati con altri contributi derivanti da privati

Secondo i principi contabili (punto 162 del principio n. 3) le opere acquisite a scomputo di oneri di urbanizzazione devono essere rilevate nell'attivo patrimoniale per un valore pari agli oneri non versati, iscrivendo contestualmente nella voce del passivo "conferimenti" un uguale importo

La previsione di realizzazione diretta da parte degli operatori privati di opere di urbanizzazione sia primaria che secondaria a scomputo di oneri così come previsto dal comma 5 dell'art. 8 della Legge 765/67 oltre alla realizzazione di opere pubbliche di cui alla Legge Regionale n. 9 del 12 aprile 1999 standard qualitativo si riferiscono a:

• PII Cascina Boffalora - Urbanizzazioni primarie e secondarie	€ 3.100.000,00	(anno 2011)
• PII Stazione - urbanizzazioni primarie e secondarie	€ 2.000.000,00	(anno 2012)
• Accordo di programma ambito 1 San Felice	€ 5.900.000,00	(anno 2012)
• Centro parco lotti 1 - opere a verde	€ 2.200.000,00	(anno 2012)
• PII Redecesio - realizzazione nuova piazza mercato e strade	€ 2.100.000,00	(anno 2011)
• PII Redecesio Est - realizzazione parco	€ 2.200.000,00	(anno 2012)
• Variante via Monzese	€ 3.130.000,00	(anno 2011)
• Accordo di programma - Ambito 3 - Urbanizzazioni 1^ lotto	€ 3.000.000,00	(anno 2013)